

**Relazione del Revisore Unico
al bilancio chiuso al 31/12/2021**

Il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE "VILLA FIORI" - ONLUS, composto da Stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, di cui ho svolto la revisione, si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Ho esaminato il progetto di rendiconto consuntivo della Fondazione al 31 dicembre 2021 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, aggiornato agli schemi di cui alla nota del 29/12/2021 n° 19740, emessa dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e da questi trasmessaci unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

I controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili tenute nel rispetto di corretti principi contabili applicabili agli Enti Non Profit, alle O.N.L.U.S. e agli E.T.S..

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, e in considerazione della particolare natura dell'Ente, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Nell'espressione del giudizio, sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del



controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore Unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Continuità aziendale

In particolare, segnalo che sono giunto ad una conclusione sull'**appropriatezza** dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della **continuità aziendale** e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Gli Amministratori, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale senza utilizzare la deroga prevista dall'art. 38-quater della legge 77/2020 e considerando eventi ed informazioni successive alla chiusura del bilancio al 31/12/2021 e fino alla data di preparazione del bilancio, prendendo in considerazione i fattori di rischio, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2022.

Sottolineo che i criteri contabili utilizzati sono risultati adeguati e corretti così come ragionevoli le stime effettuate dagli amministratori. In considerazione di quanto sopra esposto, ritengo che il lavoro svolto fornisca una congrua base per l'espressione del mio giudizio professionale. Il sottoscritto, nel corso dell'esercizio 2021, ha altresì vigilato, come prescritto dal vigente Statuto sociale, sulla conformità ad esso dell'operato del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il sottoscritto ha altresì vigilato sulla correttezza nella tenuta della contabilità e sul rispetto degli adempimenti fiscali prescritti dalla normativa vigente.

Il revisore dei Conti può pertanto certificare la correttezza delle operazioni contabilizzate, la corrispondenza tra le stesse e la documentazione dell'Ente e la conseguente concordanza delle poste patrimoniali e del rendiconto della gestione con l'effettiva consistenza delle attività e delle passività e con il risultato della gestione.

Il sottoscritto revisore può quindi attestare che il Consiglio di Amministrazione ha rispettato, nell'esecuzione del proprio mandato, le norme statutarie, quelle previste dal Codice Civile e quelle in materia di Organizzazioni non lucrative di utilità sociale alle quali questa Fondazione appartiene.

L'attività della Fondazione si è svolta nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 e seguenti di cui al D.Lgs. n° 460/97, perseguendo così in modo coerente i propri obiettivi statuari, ben rappresentati nella relazione di missione accompagnatoria al bilancio, anche in termini numerici.



Si dà atto che non sono intervenute modifiche ai criteri di valutazione e formazione del bilancio consuntivo rispetto all'anno precedente.

In particolare, gli amministratori non si sono avvalsi:

- della possibilità di rivalutare i beni d'impresa come previsto dall'art. 10 del D.L. 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020);
- della deroga di cui all'articolo 20-quater L. 136/2018 in tema di svalutazione dei titoli di proprietà;
- della sospensione degli ammortamenti, come previsto dall'art. 60 commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Coerentemente con quanto indicato nel Principio Contabile OIC35 ETS, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 11, comma z, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'attività svolta del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, a mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio della Fondazione e risulta conforme alle norme di legge.

Alla luce di quanto sopra, esprimo il mio **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Nave, 28 aprile 2022.

Il Revisore dei Conti
dott. Alberto Papa
